

# Quando un libro è bello?

## Le opinioni dei ragazzi

di *Serena Polettini*

Settembre 2023

### Un libro non vale l'altro.



Un testo di qualità ci sorprende e ci arricchisce, mentre un testo banale non fa scaturire nuove riflessioni, è omologante e ci rende tutti uguali.

L'esperienza del progetto di educazione e promozione della lettura che ho tenuto con i miei alunni nell'I.C. Roncoferraro, con la collaborazione di Silvia Blezza Picherle, mi ha dato prova che i bambini e i ragazzi hanno le idee chiare sulle loro preferenze letterarie e che sanno esplicitare

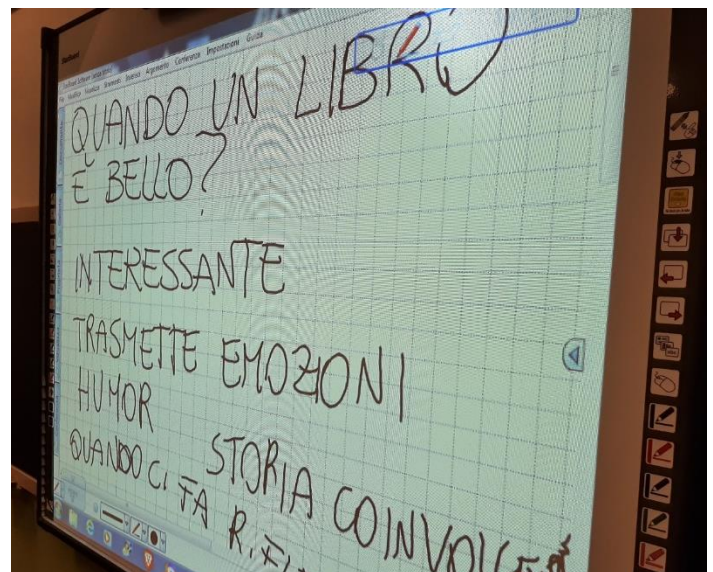


Figura 1: I termini e le espressioni scritti alla LIM sono le parole-chiave emerse durante la conversazione con i ragazzi.

*le caratteristiche che, a loro parere, deve possedere un libro per essere definito "di qualità".*



Nel corso di un incontro del progetto-lettura gli alunni della classe quinta della *scuola primaria di Villimpenta* si sono chiesti: *"Quando un libro può essere definito "bello"?"*.

Le prime considerazioni riguardano l'*originalità della narrazione*, che deve essere *interessante e coinvolgente* (fig. 1). Nel corso della discussione hanno saputo cogliere alcuni aspetti della Letteratura di qualità che loro apprezzano: *storie belle e insolite, personaggi in cui immedesimarsi e con cui "vivere" esperienze ed emozionarsi*.

Interessante il pensiero di questa alunna (Figura 2): *"Un libro è bello quando ci fa riflettere", se fa scaturire nuovi pensieri e riflessioni*. Una frase molto significativa che coglie il senso del leggere, come evidenziano molti critici letterari.

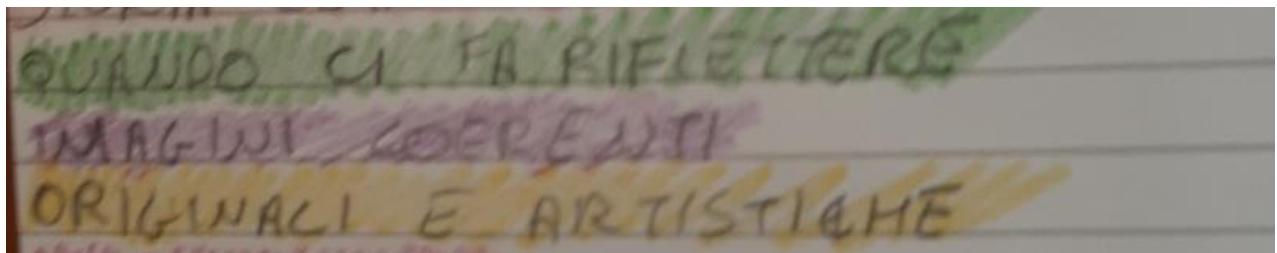


Figura 2: Considerazioni personali scritte spontaneamente da un'alunna sul quaderno degli appunti.



Un ulteriore aspetto emerso nella *riflessione personale dell'alunna*, che poi è stata fatta propria dall'intera classe, è quella relativa alle *illustrazioni*. Esse devono essere *originali, artistiche* e soprattutto *coerenti con il testo scritto*.

Basta una *copertina sbagliata per disincentivare l'acquisto di un libro*, lo sappiamo bene. Questo avviene perché le immagini hanno più impatto

rispetto al testo scritto e, se di qualità, possono *illuminare alcuni momenti della vicenda* oppure, al contrario, possono depistare completamente il lettore o addirittura disincentivarlo dal proseguire la lettura.



Gli alunni, oltre all'aspetto iconico, hanno considerato rilevante anche quello *festuale*. Come evidenziato nella Figura 3, lo *stile dell'autore* è importante per gli alunni e la *scelta delle parole* deve essere *studiata* per permettere al lettore di *assaporare termini sorprendenti e accostamenti di parole originali e inusuali* che *stupiscono*.

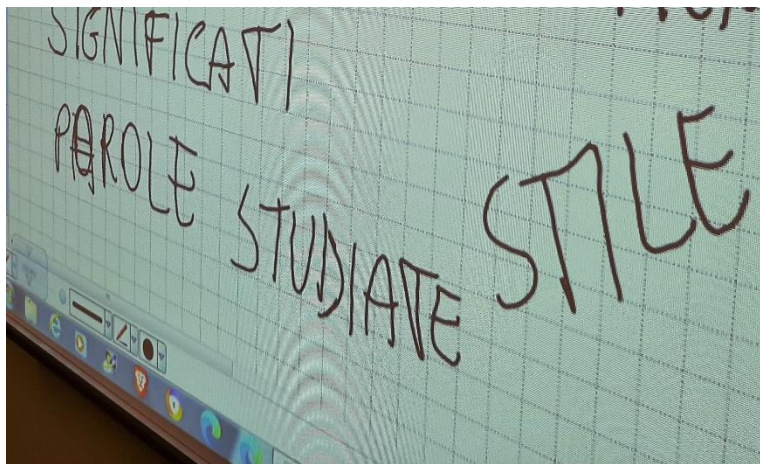


Figura 3: Parole-chiave scaturite dalla conversazione.

Queste considerazioni dei *ragazzi* hanno chiarito quanto loro siano *consapevoli* dei requisiti che deve possedere un libro per poter essere ritenuto "di qualità" e fanno comprendere a noi adulti *l'importanza dell'esposizione delle giovani menti ai testi "belli"*.



*La scuola dovrebbe promuovere la migliore letteratura, proprio per soddisfare i bisogni autentici dei ragazzi.*